

VERIFICA FORMATIVA - CLASSI TERZE --Anno scolastico 2011-2012
Antropologie a confronto

- A) Secondo la visione realista cristiana, l'essere umano raggiunge la vera libertà nel preoccuparsi del male presente nel mondo, al fine di combatterlo e vincerlo. 1. VERO 2. FALSO
- B) Secondo la visione realista cristiana, l'essere umano raggiunge la vera libertà nel fare ciò che vuole. 1. VERO 2. FALSO
- C) Secondo la visione realista cristiana, l'essere umano raggiunge la vera libertà nel seguire il proprio istinto senza farsi condizionare. 1. VERO. 2. FALSO.
- D) Secondo la visione realista cristiana della libertà l'uomo nasce libero e poi la società lo rende schiavo. 1. VERO 2. FALSO
- E) Secondo la visione realista cristiana della libertà, la scuola è un ostacolo alla vera libertà degli adolescenti. 1. VERO 2. FALSO
- F) Secondo la visione realista cristiana della libertà l'adolescenza è l'età in cui si deve passare dalla dipendenza al fare ciò che si vuole. 1. VERO 2. FALSO
- G) Secondo la visione materialista la libertà è possibile raggiungerla assecondando le proprie sensazioni e i propri istinti. 1. VERO 2. FALSO
- H) Secondo la visione spiritualista la libertà si può raggiungere assecondando le proprie sensazioni e i propri istinti. 1. VERO 2. FALSO

I) Qual è la convinzione di chi è disposto a progettare il suo futuro nella visione realista cristiana?

1. La libertà è una facoltà che l'essere umano possiede alla nascita e che poi perde in seguito all'imposizione delle regole da parte degli adulti.
2. La libertà è una conquista che dura tutta la vita, che richiede molto impegno nello sviluppo delle proprie facoltà interiori, che devono essere utilizzate per migliorare se stessi e la realtà sociale.
3. La libertà è seguire sempre il proprio istinto, senza farsi condizionare dalle regole sociali.
4. La libertà si raggiunge se si riesce a realizzare un controllo assoluto dei propri istinti e delle proprie passioni, superando il dolore che queste pulsioni suscitano.

L) Nella visione realista del cristianesimo, quali facoltà contraddistinguono l'essere umano dagli altri esseri viventi?

1. Istinto
2. Istinto, ragione, volontà, spiritualità.
3. Istinto e ragione.

M) Che cos'è la libertà esteriore?

1. È la capacità di vivere spensieratamente, senza porsi problemi.
2. È la capacità personale di agire in un determinato contesto
3. È la possibilità di agire concessa dalle regole di un determinato contesto.

N) Che cos'è la libertà individuale interiore?

1. È la possibilità di agire concessa dalle regole di un determinato contesto.
2. È la capacità di vivere spensieratamente, senza porsi problemi.
3. È la capacità personale di agire in un determinato contesto

O) Chi elabora un progetto di vita realista cristiano si propone soprattutto di ...

1. ... aumentare le sue capacità e migliorare la realtà che lo circonda.
2. ... allargare il più possibile le sue possibilità di azione.
3. ... seguire sempre il suo istinto.

P) Secondo la visione realista cristiana, è più libero ...

1. ... chi ubbidisce sempre all'autorità.
2. ... chi è capace di seguire la sua coscienza anche quando le leggi ordinano azioni che contrastano con i valori nei quali si crede.
3. ... chi agisce d'istinto senza farsi condizionare dalle leggi.

Q) Secondo l'induismo ...

1. ... l'anima (atman) dell'uomo è diversa da quella degli animali.
2. ... l'anima (atman) non esiste.
3. ... l'anima (atman) dell'uomo è uguale rispetto a quella degli animali.

R) Secondo la dottrina delle caste ...

1. ... si nasce in una determinata casta come conseguenza delle azioni realizzate nella vita precedente, ma si può uscire dalla casta di appartenenza, sposando un uomo o una donna di una casta superiore.
2. ... si nasce in una determinata casta in modo casuale e non si può uscire dalla casta di appartenenza, perché accettare ciò che il caso ha voluto per la propria nascita, rappresenta il principale modo per raggiungere la perfezione e fondersi con il Brahman.
3. ... si nasce in una determinata casta come conseguenza delle azioni realizzate nella vita precedente e non si può uscire dalla casta di appartenenza, per nessun motivo, perché l'organizzazione castale della società è di origine divina.

S) La dottrina buddhista dell'anatman ...

1. ... esclude che l'anima possa reincarnarsi, ma ammette che i cinque elementi (skanda) che compongono l'essere umano, possano rinascere.
2. ... esclude la reincarnazione, per cui dopo la morte del corpo nulla dell'essere umano sopravvive.
3. ... esclude la reincarnazione dell'anima, ma ammette la rinascita del corpo.

T) Reincarnarsi vuol dire ...

1. ... risorgere
2. ... ritornare in vita
3. ... rinascere in un nuovo corpo
4. ... ricordare vite passate

U) La dottrina induista dell'Atman permette di affermare che ...

1. ... Dio si trova solo in cielo, ma non sulla terra.
2. ... Dio si trova in tutti gli esseri umani, ma non negli animali.
3. ... Dio si trova in tutti gli esseri viventi e li anima dall'interno.

V) La dottrina dell'uovo cosmico a quale dei seguenti problemi esistenziali risponde?

1. Al problema vocazionale.
2. Al problema dell'origine dell'universo.
3. Al problema della salvezza dal dolore.
4. Al problema della vita dopo la morte.

Z) Che cosa propone la dottrina dell'anatman?

1. È la dottrina secondo la quale l'essere umano è un aggregato di cinque elementi, che alla morte si estinguono, perché non esiste l'io, l'anima immortale (atman), che si reincarna alla morte del corpo.
2. È la dottrina secondo la quale ogni essere umano accumula karma negativo o positivo a seconda del rispetto o della trasgressione delle regole della casta nella quale è nato.
3. È la dottrina che afferma che il nirvana è raggiungibile solo dagli esseri umani che effettuano come scelta di vita il monachesimo.

AA) Secondo l'induismo ...

1. ... l'anima è eterna (non ha né inizio né fine).
2. ... l'anima ha un inizio, ma non una fine.
3. ... l'anima ha un inizio ed una fine, per questo è un'illusione.

AB) Che cos'è il panteismo?

1. Una dottrina secondo la quale l'universo, che ha un inizio ed è creato da Dio, è diverso e separato da Dio, che non ha inizio e precede tutte le cose.
2. Una dottrina secondo la quale l'anima (atman) di ogni essere vivente, alla morte del corpo, si unisce ad un nuovo corpo dando origine ad un nuovo essere vivente.
3. Una dottrina secondo la quale Dio è presente in ogni essere dell'universo.
4. Una dottrina secondo la quale ogni azione dell'uomo produce un merito o un demerito che determinerà le condizioni positive o negative delle vite successive.

AC) Secondo la visione induista, da che cosa dipende una eventuale situazione di sofferenza che si vive nella vita?

1. Dal male realizzato da Shiva.
2. Dal Karma negativo accumulato nelle vite precedenti.
3. Dalla sfortuna inviata da Visnu

AD) La visione della libertà proposta dal Buddhismo si può definire di tipo ...

1. ... spiritualista.
2. ... materialista.
3. ... realista.

AE) In quale delle seguenti convinzioni propone di credere lo spiritualismo?

1. Il corpo è inseparabile dall'anima ed è un elemento necessario da tenere in considerazione per progettare la vita, mettendo in atto la ragione, la volontà e la spiritualità, al fine di trasformare il mondo materiale, realizzare il bene e raggiungere la libertà.
2. Il corpo è un'illusione che imprigiona l'anima, impedendole di raggiungere la libertà.
3. L'anima è un elemento secondario rispetto alla materia e dipende da come la materia si organizza diventando un determinato corpo.
4. Il corpo è un'illusione necessaria, che serve all'anima ad accettare la vita e sopportare il dolore.

AF) Quale delle seguenti affermazioni sarebbe accettata da un materialista?

1. L'uomo è sostanzialmente uguale agli animali.
2. Solo gli esseri umani (in modo differente quindi rispetto agli animali) aspirano a diventare liberi.
3. L'essere umano, pur essendo fisicamente simile agli animali, si distingue da loro, grazie alla sua complessa interiorità.

AG) Quale delle seguenti affermazioni sarebbe accettata da uno spiritualista?

1. Gli animali sono gli esseri veramente liberi, perché agiscono d'istinto senza porsi problemi.
2. L'uomo, quando nasce, diventa schiavo del proprio corpo.
3. Io, in quanto essere umano, sarò veramente libero quando avrò il coraggio di seguire sempre quello che mi suggerisce il mio istinto.

AH) Quale delle seguenti affermazioni non sarebbe accettata da un materialista?

1. Io, in quanto essere umano, sarò veramente libero quando avrò il coraggio di seguire sempre quello che mi suggerisce il mio istinto.
2. L'uomo nasce libero e la società, con le sue leggi, lo rende schiavo.
3. Anche gli animali non sono liberi, perché hanno il corpo.

AI) Quale delle seguenti affermazioni non sarebbe accettata da uno spiritualista?

1. Si è veramente liberi se non si seguono i propri istinti e le proprie sensazioni.
2. L'essere umano si illude di poter diventare libero, realizzando la libertà nel mondo.
3. L'uomo è libero solo nei primi giorni di vita, perché agisce d'istinto.

AL) Un premio nobel per la pace, molto noto, ha scritto le seguenti parole: “O arriveremo tutti alla libertà o non ci arriveremo”. Questa frase può essere considerata un’espressione tipica del pensiero ...

1. ... spiritualista.
2. ... materialista.
3. ... realista.

AM) Quale definizione dell’uomo viene proposta nel racconto della creazione (Gn 1,1-2,4a)?

1. L’essere umano è una creatura di Dio ed è l’unico essere creato fatto ad immagine e somiglianza di Dio.
2. L’essere umano è una creatura come tutti gli altri animali ed è solo più intelligente di loro.
3. L’essere umano come gli animali è composto di un’anima immortale e un corpo mortale.

AN) Nel racconto della creazione si ripetono più volte le frasi: “Dio disse”. “E così avvenne”. Quale messaggio vuole trasmettere l’autore di questo brano?

1. Queste espressioni sottolineano l’efficacia della parola creatrice di Dio e la razionalità del progetto divino.
2. Queste espressioni sottolineano che la creazione è il risultato di lotta tra Dio e le forze del male.
3. Queste espressioni sottolineano che Dio dà ordine alla creazione dall’interno di ogni creatura.

AO) Nel racconto della creazione solo in riferimento all’uomo si dice: “E vide che era cosa molto buona”. Quale messaggio intende trasmettere l’autore di questo brano?

1. L’autore sottolinea che l’uomo è come gli altri esseri viventi, anche se è più intelligente.
2. L’autore sottolinea che l’uomo è il vertice ed il custode responsabile della creazione.
3. L’autore sottolinea che l’uomo è più forte e dotato rispetto agli altri esseri viventi ed ha il potere di dominare e può asservire gli altri esseri viventi ai suoi scopi.